

CULTURA | Intervista al fusignanese Giorgio Zanzi, autore del libro «Atlantica - La Genesis», edito dal Gruppo Albatros

«Il fantasy, la mia più grande passione»

Lorenza Pirazzoli

on il suo libro d'esordio «Atlantica - La Genesis», uscito pochi mesi fa per la casa editrice Gruppo Albatros Il Filo Srl Roma, ha appena vinto il premio della critica per la sezione narrativa edita della V edizione del premio di Poesia città di San Giorgio a Remano, ma la passione del fusignanese Giorgio Zanzi per il fantasy viene da molto lontano.

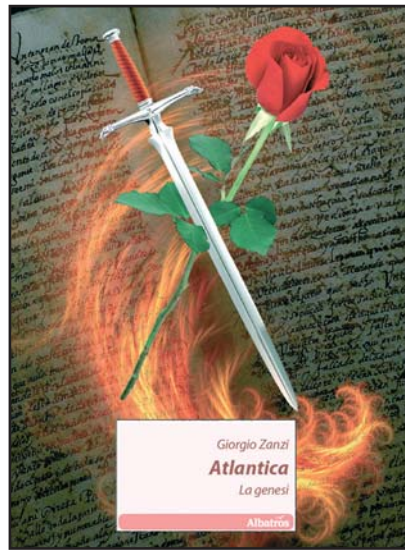
lasse 1973, dopo gli studi all'istituto tecnico ha conseguito la laurea in ingegneria meccanica. «Dopo aver conosciuto il genere fantasy sui libri, il passo successivo è stato quello dei giochi di ruolo in cui l'avventura non era solo raccontata, ma anche vissuta - racconta l'autore Giorgio Zanzi -. Giocando però, ho scoperto anche la bellezza di essere io stesso a creare le storie, che poi i miei amici avrebbero giocato. Così per anni ho creato e diretto avventure come Master, cioè come "arbitro di gioco" descrivendo ambienti ed interpretando i "Png" cioè i personaggi non giocanti: le comparse che ruotavano attorno ai personaggi protagonisti guidati dai giocatori».

Come è nata l'idea di scrivere un libro?

«Domanda difficile... credo da molti aspetti. Ho creato avventure per anni, per me, ma so-



L'AUTORE GIORGIO ZANZI



prattutto per i miei amici, avventure poi che veniva giocate, arbitrate e vissute. credo che il libro sia stata una naturale evoluzione della mia passione per il fantasy. Sicuramente ho sentito la necessità di fissare su carta queste mie avventure... avventure a cui io e il mio gruppo di amici siamo legati da diversi anni. L'avventura giocata (nel gioco di ruolo) è affascinante, anche l'avventura letta ma è un fascino diverso, più curato, meno istintivo, non è facile da spiegare. Il libro, rispetto all'avventura, mi ha permesso di esprimere concetti più profondi, prodotti da un ragionamento più attento».

Quanto tempo hai impiegato per scriverlo?

«Domanda facile... Anni! Il fantasy è una mia grande passione, ma lavorando, il tempo che posso dedicargli mi impone tempi lunghi. Sono serviti anni per comporre il libro, poi è rimasto nel cassetto per un altro anno finché non mi sono deciso e ho trovato una soluzione per pubblicarlo. Sono inoltre relativamente lento di mio, una delle cose a cui tengo è la cura dei particolari e dell'intreccio, quindi oltre al tempo della stesura del testo va aggiunto anche il tempo che serve a registrare azioni, paesaggi e dettagli per conservare una certa coerenza».

Dove hai trovato l'ispirazione?

«Atlantica - la Genesis» è la pri-

missima parte delle avventure di D&D giocate più di quindici anni fa da me e dal mio gruppo di amici. Essendo stato principalmente l'ideatore della storia e l'arbitro di gioco (il Dungeon Master) ho conservato i relativi appunti che hanno poi fatto da scheletro al mio lavoro. Ho quindi ripreso quelle avventure e le ho romanzate, dandogli maggior cura nei dettagli, profondità e sperando anche, di aver conservato il loro fascino».

Parlaci un po' del mondo del fantasy

«A Ravenna, alla Serata Fantasy, raccontai del mio "viaggio nel fantasy", un viaggio di anni, partito dalla letteratura fantastica, fino al mio libro,

passando per il gioco di ruolo. Quella sera cercai di definire il genere fantasy anche perché purtroppo, in Italia, è considerato, ingiustamente, un genere di nicchia, secondario o da bambini. Il mio mondo fantasy, dove si svolge la storia della città di Atlantica è un mondo fantastico molto vicino all'alto medioevo, ma con le classiche caratteristiche del genere fantasy, ovvero la presenza di altre razze intelligenti, oltre a quella umana, la presenza di mostri e della magia. Mi piace pensare che il mio mondo sia curato su molte sfaccettature: l'ambiente, la politica, l'economia, la cultura e le religioni affinché la storia che narro abbia uno scenario particolarmente elaborato».

Hai in mente altri progetti?

«Sono innamorato delle avventure che ho creato a suo tempo e vorrei continuare a narrarle e la genesis è veramente un piccolo frammento rispetto alla dimensione complessiva delle partite giocate. Il seguito: "Atlantica - la fondazione" è scritto e sto aspettando il momento migliore per pubblicarlo. La storia di Atlantica è appena cominciata...».

Per info sul libro e sull'autore regnodiatlantica@hotmail.com oppure digitare «regno di atlantica» sulla pagina facebook.

Ora siamo in dicembre e in questo mese nessuno pensa alla piscina all'aperto ma prima o poi, anche se con questi nebbioni a volte si stenta a crederlo, tornerà anche l'estate e con questa riaffiorerà la voglia di costume e di acqua, di refrigerio e di nuotate, di tuffi e di tutto quello che di fresco c'è.

Fusignano aveva una piscina, bella, a dimensione umana, immersa nel verde del parco Primieri e soprattutto raggiungibile anche dai non motorizzati, una piccola oasi estiva insomma.

La piscina era sfruttata da giovani e anziani, bambini e adolescenti che non avevano tempo e voglia di tuffarsi nel calderone rossettinano «dl'a de fio», perché si sa d'estate la rampa del fiume è molto molto faticosa! E oggi? Oggi la piscina del parco c'è ma

CRONACA | Il video - denuncia dei ragazzi del «Cantiere» del Cerchio di Fusignano

..è senza acqua, un vero smacco per i ragazzi del centro estivo «Il cantiere» del Cerchio!

L'estate 2011 è stata la prima senza refrigerio acquatico, così i giovani avventori (quest'anno ottanta, sessanta l'anno precedente, crescono sempre nel « cantiere» del Cerchio, un numero assolutamente da non sottovalutare) hanno deciso di produrre un cortometraggio/denuncia di questa chiusura poco pubblicizzata.

Ne è uscito un video molto ben fatto, proiettato in piazza ore-



Senz'acqua

li in occasione della scorsa festa dell'8 settembre dove i ragazzi in chiave sempre ironica ma mai scontata e soprattutto sempre con una vena di denuncia, chiedono all'amministrazione comunale il perché della chiusura.

Il sindaco Mirco Bagnari, calato benissimo nella parte di amministratore vecchio stampo,

nascosto dietro ad una pila immensa di scartoffie, risponde ai ragazzi di essere impossibilitato da una (quanto mai reale) carenza di fondi.

«E' stato uno smacco per tutti la chiusura della

piscina del parco - dice Laura, una delle educatrici che assieme a Betty hanno fatto nascere e gestiscono il Cerchio di Fusignano da una trentina di anni, una vera istituzione per il nostro paese -.

apiamo le esigenze dell'amministrazione e il momento critico che stiamo vivendo ma avere

una piscina di quelle dimensioni raggiungibile a piedi dalla nostra sede era una vera manna nel mese estivo del "cantiere"».

Per ora le speranze di riapertura sono poche, il sindaco nel video ironizza su un ipotetico aereo che conduca i ragazzi del Cerchio alla piscina di Rossetta, ma questa sarebbe poco a misura di 80 ragazzi da gestire dalle due educatrici Laura e Betty, affiancate ormai da anni da Alberto Orelli e dall'esperto dello «Studio 3pix» di Fusignano Riccardo Piana, che dall'ideazione dei ragazzi ha realizzato questo bel video.

La speranza resta sempre l'ultima a morire e ci possono attendere momenti migliori soprattutto sotto l'aspetto economico e l'amministrazione assicura che in tempi migliori la riapertura resta una priorità. (o.pi)

CONDIZIONAMENTO TERMIDRAULICO

BALDRATI

Via Roma 99/F
48011 ALFONSINE - RA
Tel 0544 83194

Renzo Bartolotti

Milleluci
Il mitico locale di Alfonsine e il suo corpo di ballo

BACCHILEGA EDITORE

Tutti dovrebbero conoscere la storia del mitico locale e del suo corpo di ballo

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

Speedy Gomme

Sostituzione e riparazione Gomme di tutte le marche per:
Auto • Trasporto Leggero • Movimento Terra • Agricoltura
• Servizio di equilibratura ed assetto ruote elettronici

...meglio viaggiare sicuri

Speedy Gomme di Bandini Elmer

Via del Lavoro 7 • 48011 Alfonsine RAVENNA • Tel. 0544-81489
www.speedygomme.com e-mail: info@speedygomme.com

mobile 331-2418283